

A cura dell'Arciconfraternita
di Misericordia di San Miniato
Supplemento a L'Altra Informazione
Direttore Responsabile: Fabrizio Mandorlini

il volontario



**L'impegno civile
si insegna
giorno dopo giorno**

LA PAROLA AL GOVERNATORE BRUNO BELLUCCI

Carissimi,
l'anno 2017, che sta per concludersi, è stato un periodo di grande cambiamento per la nostra Associazione. Nel mese di Maggio, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e il Magistrato eletto ha iniziato il suo mandato quadriennale con la nomina di un nuovo Governatore.

Nei pochi mesi trascorsi, il Magistrato ed il Gruppo dei volontari hanno cercato di dare un nuovo impulso alle attività della Misericordia con nuove iniziative mirate ad aprire l'attività dell'associazione a tutti. A tale proposito, abbiamo realizzato il primo OPEN DAY, evento che ci ha permesso di farci conoscere ancor di più alla popolazione, attraverso tutti i servizi che quotidianamente svolgiamo, quali:

- una risposta alle richieste di aiuto per le necessità sempre più numerose e complesse;
- trasporto sanitario ordinario e di emergenza;
- trasporto sociale per persone sole e per disabili;
- servizio di trasporto per i minori presso scuole o doposcuole;
- accoglienza di giovani studenti per l'alternanza della scuola lavoro;
- interventi di protezione civile e di prevenzione antincendio;
- centro ascolto antiusura
- corsi di primo soccorso rivolti sia alla cittadinanza che nelle scuole;
- corsi di abilitazione all'uso del D.A.E.

Inoltre, da quest'anno, la nostra associazione, gestisce direttamente anche il servizio di onoranza funebre, poiché è entrata a far parte di una cooperativa di Misericordie, già formatasi a tale scopo.

La nostra misericordia si riappropria così di un servizio a cui si è dedicata fin dalla sua nascita: dare dignità cristiana alla sepoltura dei defunti.

Il termine dell'anno in corso ci porta anche il Santo Natale, la festività più sentita da noi cristiani e in tale occasione inviamo a tutti i nostri più cari auguri di buone feste e i sentiti ringraziamenti per il sostegno e l'aiuto che sempre date alla nostra Associazione, che ci permette di assolvere agli impegni e ai nostri servizi. Auguri e ringraziamenti che estendiamo a tutti coloro che giornalmente dedicano un po' del loro tempo ai bisogni altrui; alle istituzioni e ai privati che ci sostengono in vari modi: Comune, Cassa di Risparmio di San Miniato, Fondazione del Dramma Popolare. A tutti voi va la nostra riconoscenza. Buon Natale e un augurio di serenità per il nuovo anno.

Il Governatore
Bruno Bellucci

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MINIATO

Governatore
Bruno Bellucci

Vicegovernatore
Dario Fanciullacci

Provveditore
Stefano Nacci

Cancelliere
Narciso Mosi

Magistrato
Roberto Bachi, Marco Balatresi, Bruno Bellucci, Alessandro Bianchi, Pierluigi Carli, Giuliano Castaldi, Franco Cerri, Roberto Ciulli, Nicoletta Corsi, Mario Desideri, Dario Fanciullacci, Damiano Fondelli, Marco Micheletti, Narciso Mosi, Stefano Nacci, Roberto Puccioni

Sindaci revisori
Beppe Chelli
Piero Isolani
Franco Ricci

Responsabile Gruppo Protezione Civile
Dario Fanciullacci

**Responsabile Gruppo volontari
e attività ricreative**
Mario Desideri

DONATORI DI SANGUE "FRATRES"

Presidente
Marco Micheletti

V.Presidente
Fabio Gazzarrini

Segretario
Leonardo Micheletti

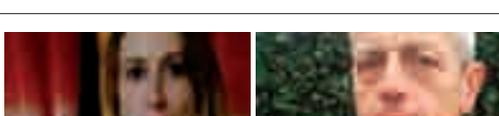
Tesoriere
Mario Marmeggi

Capogruppo
Giulia Dani

Consiglieri
Roberto Bachi, Michela Baldelli, Giovanni Brotini, Pierluigi Carli, Franco Cerri, Stefano Nacci

Il Volontario - Dicembre 2017
Stampa: Grafiche Leonardo 0571 418142

In questo numero

<i>Consapevolezza e professionalità</i> Formare volontari seri	5	
<i>La Misericordia a scuola tra gli studenti</i> Le ricette di Benedetta	6	
<i>La centrale operativa in via Conti</i> Tartufo? Grazie a noi	7	
<i>La Misericordia incontra la città</i> OPEN DAY	8	
<i>Open Day</i> Amatrice nel cuore	9	
<i>Open Day</i> Il pomeriggio dei bambini	10	
<i>Donare per gli altri da 60 anni</i> Non solo sangue	11	
<i>Il nostro impegno nelle emergenze</i> Livorno dopo l'alluvione	12	
<i>I nostri volontari</i> Le esperienze	12-13	
<i>I locali di via Conti luogo d'incontro</i> Per stare insieme	14	
<i>La Credenziale di Terre di Presepi</i> Si timbra alla Misericordia	15	
Buon Natale	16	

**NUMERI UTILI
PER OGNI SITUAZIONE****Poliambulatori**

Recapiti ed Orari dei Medici di Medicina Generale e dei Medici Specialisti che eseguono visite ambulatoriali e/o specialistiche presso la Nostra Sede.

Medico di Medicina Generale **ANNA ALESSI**

RECAPITI:

Telefono 0571 418382 0571 418200

Cellulare 3395477020

E-Mail anna.alessi@live.it

ORARI AMBULATORIO NOSTRA SEDE

Lunedì 11:00 12:30

Mercoledì 11:00 12:30

Venerdì 18:00 19:00

Medico di Medicina Generale **ANTONIO GALLI**

RECAPITI:

Visite domiciliari Telefono 0571 418200

Cellulare 3389052177

ORARI AMBULATORIO NOSTRA SEDE

Martedì 11:00 12:00

Mercoledì 11:00 12:00

Giovedì 18:00 19:00

Venerdì 18:00 19:00

Ambulatorio effettuato SENZA appuntamento

Medico di Medicina Generale e Medicina Legale

FRANCO RICCI

RECAPITI:

Visite domiciliari Telefono 0571 408126

0571 418200

Cellulare 3356438644

E-Mail studio@francoricci.net

ORARI AMBULATORIO NOSTRA SEDE

Lunedì 17:30 18:30

Martedì 08:30 10:00

Mercoledì 17:30 19:00

Venerdì 08:30 10:00

Ambulatorio del mercoledì e venerdì effettuato su prenotazione .

Medico di Medicina Generale

MARCELLO VIVIANI

RECAPITI

Visite domiciliari Telefono 0571 464687

Telefono 0571 418041

Cellulare 3473415135

ORARI AMBULATORIO NOSTRA SEDE

Lunedì 18:30 20:00

Giovedì 11:00 12:00

Ambulatorio del giovedì è effettuato su appuntamento

Biologa Nutrizionista dott.ssa **LUISA GASSI**

Esegue piani alimentari personalizzati.

RECAPITI

per Appuntamenti 0571 418200

Cellulare 346 7620819

e-mail luisa.gassi@alice.it

AMBULATORI PRESSO LA NOSTRA SEDE

Il lunedì pomeriggio su appuntamento.

Ecografista dott. **NICOLA VIGNOZZI**

Esegue Ecografie Diagnostiche, Esami Eco-Color-Doppler, Flebologia e esami per Medicina Estetica.

RECAPITI

per Appuntamenti 0571 418200

Cellulare 347 9640878

AMBULATORI PRESSO LA NOSTRA SEDE

Il giovedì pomeriggio su appuntamento.

Medici di Medicina Specialistica

Medici di Medicina Generale

Dentista dott. **RENATO ULIVELLI**

RECAPITI

per Appuntamenti 333 6310484

Casa 050 776725

AMBULATORI PRESSO LA NOSTRA SEDE

Mart. 09.00 - 12.00 (su Appuntamento)

Merc. 15.00 - 19.00 (su Appuntamento)

Oculista dott. **GIANCARLO LOMBARDI**

RECAPITI

per Appuntamenti 0571 418200

Studio Oculistico Osp. Empoli 0571 705276

AMBULATORI PRESSO LA NOSTRA SEDE

Il I°, II° e III° giovedì del mese su appuntamento.

Dermatologa dott.ssa **SILVIA PECENCO**

RECAPITI

per Appuntamenti 0571 418200

cellulare 328 4843981

casa 050 743174

AMBULATORI PRESSO LA NOSTRA SEDE

Il sabato mattina su appuntamento.

Tecnici Audiometrici "AMPLIFON"

Il primo e terzo martedì del mese dalle ore 09.00 alle ore 11.00

Consapevolezza e professionalità Formare volontari seri



La cena del volontariato organizzata dalla Misericordia San Miniato è stata anche l'occasione per gratificare i volontari che hanno conseguito l'attestato di partecipazione al corso di primo soccorso secondo livello e al corso di protezione civile. Molto importante l'attestato antincendio rischio medio acquisita da Marco

Lami. Hanno ricevuto l'attestato di primo soccorso secondo livello: Marco Nigro, Raul Conforti, Claudia Mattii, Gaia Mandorlini, Elia Micheletti. Hanno ricevuto l'attestato per il corso di protezione civile: Juri Giannerini, Francesca Balducci, Magatte Kouma, Christian Rossi, Dino Dani. Hanno ricevuto l'attestato di benemerenzza

dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dalla Regione Toscana per gli interventi ad Amatrice: John Parlapiano, Simone Pistolesi, Massimo Tofani, Claudio Matteucci, Tiziana Lombardi, Hari Conti, Ilaria Barnini, Silvano Andreini, Laura Anastasio, Clara Ciaranfi, Marco Lami, Dario Fanciullacci.

i CORSI DI FORMAZIONE SONO APERTI A TUTTI

Fare volontariato oggi, vuol dire fare formazione a ogni livello. Questi i corsi che durante l'anno la Misericordia propone.

- Corso di primo soccorso secondo livello**
 - Corso di protezione civile**
 - Corso antincendio rischio medio**
 - Corso antincendio rischio elevato**
 - Corso antincendio rischio alto**
 - Corso antincendio boschivo livello base**
 - Corso di primo livello rivolto alla cittadinanza**
 - Corso di secondo livello (o livello avanzato)**
 - Corso educazione sessuale nelle scuole**
 - Corso Blsd nelle scuole (fa parte di asso)**
 - Corso Asso (rivolto alle scuole significa a scuola di soccorso progetto nuovo fatta da Misericordia e Miur)**
 - Corso BLSD alla cittadinanza**
 - Corso Re training per i soccorritori**
 - Corso base per operatori di protezione civile**
 - Corso specialistico utilizzo attrezzature tecniche**
 - Corso antincendio rischio elevato**
 - Corso antincendio rischio medio.**
 - Corso antincendio boschivo livello base**
- Per informazioni ci possiamo rivolgere direttamente presso la sede di via Augusto Conti 44*

edizione 2018

La Misericordia di San Miniato (Pi)
organizza

CORSO RICONOSCIUTO DA REGIONE TOSCANA

PER ASPIRANTI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

ALCUNI DEI TEMI TRATTATI

- Il volontariato di Protezione Civile
- Normativa regionale e nazionale
- Sicurezza dei volontari
- Psicologia nell'emergenza
- Attività operative nelle alluvioni
- Utilizzo attrezzature tecniche

ISCRIVITI e DIVENTA ANCHE TU un ATTORE del SISTEMA PROTEZIONE CIVILE

Lunedì 22 Gennaio
ore 21.15 presso la sede
in Via Augusto Conti, 44 San Miniato centro storico (Pi)

Al corso parteciperanno tecnici, formatori e operatori del settore
20 POSTI - CORSO GRATUITO

Per iscrizioni e informazioni :
www.misericordiasanminiato.it
Tel. 347-1720619

facebook.com/protezione.civile.s.miniato

() vorrei iscrivermi
nome:.....
cognome:.....
comune residenza:.....
telefono:.....
email:.....

La Misericordia a scuola tra gli studenti

Le ricette di Benedetta

Volontaria da undici anni, soccorritrice di primo e secondo livello Dae e da alcune settimane formatrice sanitaria.

Benedetta Ferreri arriva alla Misericordia di San Miniato quando ha quattordici anni spinta da un desiderio innato e dalla passione per gli aspetti sanitari. Fa domanda per fare volontariato. Da allora le sue vicende di volontaria si intrecciano con quelle dell'Arciconfraternita.

Da alcuni anni la Misericordia di San Miniato ha il suo volto per i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori perchè come educatrice, si è in più occasioni, recata nelle classi per fare educazione sanitaria.

Cosa può insegnare una educatrice sanitaria ai ragazzi?

Intanto una prima conoscenza a quelle che sono pratiche comuni alla Misericordia, per esempio ai ragazzi delle scuole elementari proponiamo percorsi di protezione civile in forma giocosa, ai ragazzi delle medie facciamo vedere un'ambulanza al proprio interno e spieghiamo loro a cosa serve la strumentazione, ai ragazzi delle scuole superiori viene proposto una sorta di promo del primo livello di pronto soccorso. In ogni circostanza propongo l'importanza formativa del servizio civile. Per me è sempre una emozione incontrare i ragazzi perchè da loro possono arrivare ogni genere di domande ed è una ricompensa per noi il loro applicarsi.

Un aneddoto, la prima volta che andiamo in una classe, noi chiediamo ai ragazzi se sanno niente su questo o quell'argomento. Ecco in un'occasione un bambino ci ha detto tutto per filo e per



segno quello che dovevamo dire noi.

Quest'anno le richieste da parte delle scuole sono aumentate per averti in classe. Quali sono le proposte?

Un insegnante di V elementare ci ha chiesto se potevamo preparare un progetto da portare in classe che riguardasse i mutamenti adolescenziali e i primi rudimenti di educazione sanitaria rivolti alla sessualità. Abbiamo creato quindi un gruppo formato da quattro volontari composto da un'infermiera, un laureando in infermieristica, un tecnico e un'educatrice sessuale.

Cosa dite al riguardo ai ragazzi?

In classe ci mettiamo in cerchio e dopo la presentazione racconto ai ragazzi una storia. Da una valigia tiro fuori oggetti che fanno progredire il racconto che termina con i bambini che nascono sotto i cavoli. La stella che ha portato il bambino sotto la foglia di cavolo, viene legata alla famiglia e il primo

messaggio che facciamo passare è che ognuno di noi è nato per un atto di amore.

Quindi facciamo vedere un video dove nasce il feto e poi concludiamo con un laboratorio manuale. In esso si semina un bulbo dentro un piccolo vaso e i bambini dovranno prendersi cura della futura pianta e anche dei semini di erba che di lì a poco cresceranno. I cambiamenti fisici a 11-12 anni portano con sé molte domande da parte dei bambini.

A quell'età tanti hanno una visione distorta della sessualità; noi cerchiamo di smorzare questi aspetti rassicurando chi è già nella fase dello sviluppo.

La ricetta di Benedetta per un giusto approccio con i ragazzi?

Un sorriso! Quando in una cosa ci credi riesci a trasmetterla a chi vuoi. Rispondere sempre con tranquillità permette di parlare sempre di qualsiasi cosa a qualunque età.

La centrale operativa in via Conti **Il tartufo? Grazie a noi**



La festa del tartufo conclusa da poche settimane, è stato un vero e proprio banco di prova per i volontari della Misericordia che hanno allestito la centrale operativa in via Conti e hanno coordinato e messo in azione tutto ciò che era necessario a livello operativo per la sicurezza della manifestazione. La legge entrata in vigore dopo i fatti di Torino e la stretta contro il terrorismo, ha reso necessari questi adempimenti anche per la Festa del Tartufo, essendo molti i visitatori che la frequentano. L’Arciconfraternita ha invitato volontari da fuori che hanno risposto con disponibilità, tanto che alla fine sono arrivati da molte località della Toscana. E’ dunque grazie alla centrale operativa allestita e al lungo lavoro dei volontari, durato oltre i tre fine settimana della festa, se la festa del tartufo di San Miniato ha potuto essere realizzata. La sicurezza di tanti visitatori è passata soprattutto da questo impegno e da queste competenze e dal buon coordinamento tra tante realtà associative ed istituzionali.



I tre week end di Mostra Mercato del Tartufo Bianco delle Colline Sanminiatesi del novembre scorso è stata l’occasione anche per stare, da parte della Misericordia, con la città. Agli stands, allestiti dai Donatori di Sangue con distribuzione di buoni piatti tartufati nell’atrio di Palazzo Roffia, si sono rificollati molti visitatori, così come al punto distribuzione nella piazzetta dove veniva proposto lo street food. Tutto questo senza tralasciare, ovviamente il servizio di assistenza sanitario durante l’intera manifestazione.



OPEN

La Misericordia e la città si incontrano



La Misericordia ha bisogno della città e la città ha bisogno della Misericordia. Un binomio indissolubile fin dalla fondazione, che nei secoli ha avuto momenti di alti e bassi.

L'Arciconfraternita, malgrado sia una delle istituzioni più longeve di San Miniato, ha bisogno di rinnovarsi quotidianamente nelle proposte, nei servizi, nei volontari. E in questo nostro tempo la necessità di una convivenza ampia tra cittadini, la necessità di affrontare insieme nuove forme di bisogno, pongono di fronte a una scelta di campo: la necessità di avere a San Miniato punti di aggregazione dove si fanno esperienze di crescita e si aiuta, secondo le proprie possibilità, il prossimo, il vicino di casa.

La realizzazione dell'Open Day che il Magistrato della Misericordia ha voluto e organizzato sabato 14 ottobre scorso, va in questa direzione: fare della Misericordia la casa di tutti, fare della Misericordia un luogo di accoglienza dove poter fraternizzare, incontrarsi, mettersi a disposizione.

In tutto questo c'è bisogno di uno sforzo reciproco di incontro: da una parte vincere una certa diffidenza, di cui i sanminiatesi sono intrisi, mettere da parte e superare piccole difficoltà relazionali che nel tempo, hanno magari scoraggiato tante persone che alla Mi-

sericordia si sono impegnati come volontari negli anni passati.

Solo insieme e con una partecipazione attiva la Misericordia potrà continuare a svolgere al meglio la propria attività, e una Misericordia funzionale e al passo con i tempi, non è solo un vanto, ma una necessità per vivere l'oggi.

E allora ben vengano periodicamente gli Open Day, ben vengano le iniziative di formazione con le scuole. Ma da parte di tutti serve un atteggiamento maturo, costruttivo e di prospettiva per il domani.

Ce n'è bisogno a San Miniato: oggi più che mai.



OPEN DAY

La Protezione Civile della Misericordia di San Miniato incontra la città di Amatrice alla Misericordia

Amatrice nel nostro cuore

Ogni volta che si raccontano, si rivivono i ricordi e i lunghi istanti del terremoto

La Protezione Civile della Misericordia di San Miniato lo scorso anno operò, con i propri volontari ad Amatrice subito dopo il devastante terremoto.

In occasione dell'Open Day un "papà" di Amatrice è intervenuto a portare la sua testimonianza e raccontare la sua drammatica esperienza.

Riportiamo alcune delle sue parole.

** Ci ha sorpreso nella notte. Tra capire cosa era successo e reagire è passato qualche secondo. La scossa è stata lunghissima. Ricordo che il momento in cui ci siamo resi conto che accadeva qualcosa di diverso rispetto alle altre scosse che eravamo abituati a sentire, è stato quando sono iniziati a cadere l'intonaco, i mobili e i soffitti.*

** Si inizia a sentire addosso qualcosa che casca e in bocca il sapore della polvere. Il primo pensiero di mia moglie è stato Leonardo che dormiva in camera con noi. La stanza ancora tremava. Con mio figlio davanti e mia moglie ci siamo buttati giù per le scale con una piccola luce di emergenza, siamo scesi al piano giorno ed abbiamo recuperato la loro madre con gli altri figli.*

** Dal piano giorno siamo scesi alle cantine e all'uscita. Eravamo ammassati in nove dietro la porta. Tirare calci alla porta che non si apriva ti dava la sensazione di essere come topi in trappola. Abbiamo fatto un'accortezza sismica all'abitazione negli anni Cinquanta con un intervento che incatenava con dei tiranti gli angoli. Ci ha salvato la vita.*



Open Day

Il pomeriggio dei bambini

La parte pomeridiana dell'Open Day ha visto come protagonisti i bambini con le loro famiglie. "Abbiamo deciso di coinvolgere grandi e piccoli e insieme alla protezione civile pensare di fare delle piccole esercitazioni sotto forma di gioco" - spiega Benedetta Ferreri.

Alla fine ai bambini è stato consegnato il "Diploma di piccolo soccorritore". Ma con quali prove si sono cimentati i bambini? Per quanto riguarda l'aspetto sanitario è stato insegnato loro a fare una corretta chiamata al 118.

I bambini (con un telefono falso) dovevano chiamare un operatore e descrivergli quello che vedeva in terra. C'era un ragazzo che fingeva di avere un problema e di essersi sentito male. I bambini dovevano chiedere cosa gli faceva male per poi raccontarlo all'operatore una volta inoltrata la chiamata.

Altri bambini provavano su un manichino a praticare il massaggio cardiaco e a massaggiare una persona nel punto giusto insieme ai nostri volontari. Il laboratorio manuale creativo vedeva i bambini intenti a tagliare, piegare e incollare una piccola ambulanza di carta che si sarebbero portati a casa.

Per i più intraprendenti era stato preparato un percorso con la bicicletta, a metà del quale era posizionata la lancia dei pompieri e i bambini dovevano spegnere un incendio finto.

Per tutti c'è stata la visita all'ambulanza, alla jeep della protezione civile e alla tenda pneumatica per le emergenze dove all'interno venivano proiettati degli appositi cartoni animati da far vedere in modo continuativo ai ragazzi nei quali si spiegavano quelle che erano le cose ordinarie della misericordia.

E al termine della serata, dal cielo, la sorpresa: due deltaplani hanno lasciato una scia di blu e giallo, i colori della misericordia.

I ragazzi di San Miniato On Off hanno voluto partecipare alla manifestazione portando la loro energia giovanile ed il loro entusiasmo all'interno della manifestazione e offrendo un apericena.



Donare per gli altri, da sessant'anni

Non solo sangue



Il Gruppo Donatori di Sangue "Fratres" è arrivato a un traguardo importante, sessant'anni di attività. Una longevità che attraverso gli anni ha espresso tantissime donazioni di sangue e ha sviluppato il senso di un volontariato partecipe e consapevole.

L'anniversario è stato festeggiato con una celebrazione religiosa in Cattedrale a cui hanno partecipato i volontari. I festeggiamenti si sono prolungati poi durante il pranzo sociale.

Soddisfatto il presidente Marco Micheletti. Spiega: "Nel 2016 le donazioni di sangue sono state duecentoventi, ma la cosa importante sta nel fatto che i Fratres di San Miniato sono tra i pochi gruppi italiani che da tempo hanno invertito la tendenza, ovvero aumentano il numero delle donazioni. Questo ha portato recentemente i Fratres nazionali a dare al nostro gruppo un at-



testato di riconoscenza e gratitudine. Se volontari e consiglio continueranno a vivere in sinergia d'intenti, pensiamo che le donazioni, possano aumentare ancora. E' l'appello che facciamo. Di sangue ce n'è bisogno. Oggi più che mai".

Il nostro impegno nelle emergenze

A Livorno dopo l'alluvione



I volontari della protezione civile della Misericordia di San Miniato, sono intervenuti in soccorso della popolazione di Livorno nelle prime ore dell'emergenza della città nel periodo dal 10 al 14 settembre scorso. L'intervento si è svolto nell'ambito dell'emergenza regionale ed ha visto partecipare diciannove dei nostri volontari, mettendosi a disposizione della segreteria operativa e svolgendo quindi in modo coordinato, tutte le mansioni necessarie a supportare la popolazione colpita dal nubifragio e dal conseguente allagamento.

In base alle esigenze riscontrate e alle proprie caratteristiche o abilitazioni e ai mezzi ed attrezzature disponibili, i nostri volontari si sono prestati a tutte le attività necessarie, da quelle manuali a quelle di coordinamento, dalle specialistiche a quelle di supporto. Per esempio il pompaggio di acqua e fango dall'interno di abitazioni mediante motopompe di varia dimensione e portata; aiutare allo spostamento di mobili e suppellettili dalle proprietà alle strade prospicienti; spalare il fango residuo da abitazioni, scantinati e strade; tagliare e sezionare gli alberi caduti o pericolanti dalle sedi stradali o dalle aree pubbliche e private; fare attività di coordinamento nell'ambito della segreteria del campo (registrazione volontari e mezzi, dislocamento delle varie squadre, gestione del vettovagliamento, ecc.); partecipare alle riunioni operative di coordinamento interventi, dalla distribuzione di parte di vettovagliamento per i volontari operativi nei vari siti; ricercare attrezzature necessarie per i vari interventi... insomma tutto quanto potesse contribuire ad alleviare il disagio e la sofferenza di chi, in taluni casi, aveva perduto affetti, beni, sicurezze e serenità.

LE ESPERIENZE DEI NOSTRI VOLONTARI

Sono **Ivano** e all'interno della Misericordia di San Miniato sono il coordinatore del servizio A.I.B. (Antincendio Boschivo). Infatti oltre ai servizi sanitari, sociali e di protezione civile la nostra Misericordia collabora con la consorella di San Miniato Basso e con tutta l'organizzazione regionale nell'espletamento degli interventi di antincendio boschivo. Il nostro gruppo vede la partecipazione di circa una trentina di volontari che si avvalgono di un mezzo fuoristrada leggero e attrezzato per lo spegnimento. La nostra missione consiste nel proteggere i boschi, che con la loro vegetazione sono regno abitativo per diverse specie di animali e vero polmone per la nostra poco amata terra. Inoltre il bosco è per l'uomo un deposito naturale di prodotti a lui utili e quindi da difendere: legna, lamponi, castagne, funghi e tartufi. Ma non solo, interveniamo anche su incendi che inizialmente sono boschivi, ma che poi per varie cause vanno ad interessare strutture civili quali abitazioni, siti industriali e luoghi di aggregazione; difendendo così, in collaborazione con i Vigili del Fuoco, l'incolumità dei cittadini. Per puro gusto di cronaca, vi riassumo i dati 2017 resi noti dall'Organizzazione Regionale A.I.B.: 851 incendi, per un totale di 2158 ettari boschivi e 1982 ettari non boschivi bruciati, a cui hanno partecipato per lo spegnimento ben 180 Direttori delle Operazioni, 470 Operai Forestali e 4200 volontari, utilizzando 470 mezzi leggeri, 130 mezzi pesanti e 10 elicotteri messi a disposizione dalla Regione Toscana.

-Si conclude questa stagione antincendio 2017 con numeri impressionanti, per la nostra Misericordia e soprattutto per i nostri volontari.

Una squadra che assieme a quella di San Miniato Basso ha coperto centinaia di richieste su tutto il territorio di San Miniato e oltre, assicurando operazioni di giorno e di notte e anche per più di ventiquattro ore consecutive.

Ecco alcuni dati dal nostro gruppo:
1726 km percorsi,
192 ore di intervento,
52 interventi di cui 3 per esercitazione

LE ESPERIENZE DEI NOSTRI VOLONTARI

Sono **Roberto Pistolesi**, ho 50 anni e sono diventato volontario della Misericordia di San Miniato per caso. Nella primavera del 1997 feci il corso di soccorritore di 1° livello, solamente per me, non pensando a un prosieguo.



Dopo aver superato l'esame però, ed essere montato in ambulanza, per il tirocinio obbligatorio, mi sono appassionato e sono diventato così un volontario vero e proprio.

Per qualche anno sono anche stato all'interno del Magistrato.

All'epoca, nella mia Misericordia, la Protezione Civile non c'era ancora, c'era invece un diciassettenne, Dario, con il pallino della Protezione Civile.

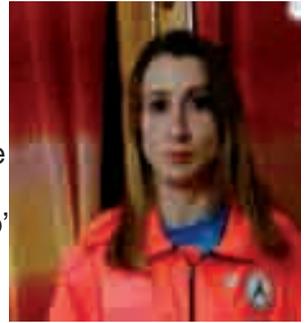
Da lì a poco, furono acquistati, in Friuli Venezia Giulia, tre fuoristrada usati Fiat Campagnola dell'Esercito italiano per 300.000 lire se non ricordo male. Lo verniciammo di bianco, lo sistemammo meccanicamente, collaudandolo e così, partimmo a tutti gli effetti con la Protezione Civile e io non ho più smesso (a parte un paio di anni quando sono nati i miei figli).

Oggi, tra le altre cose, abbiamo anche un bel gruppo di volontari di antincendio boschivo, di cui faccio parte. Ho fatto diverse emergenze tra terremoti e alluvioni. Sono stato al terremoto a Campobasso dove crollò la scuola con molti bambini dentro e poi a quello dell'Aquila, all'alluvione ad Aulla, dove il fiume esondando distrusse e allagò molte case, e tante altre ancora. Una delle esperienze che mi è piaciuta di più è stata l'esercitazione che abbiamo fatto al Palazzetto dello sport nel 2016. Mi ha impegnato, insieme ad altri volontari, per più di due mesi tra prima, durante e dopo, specialmente nel reparto vitto. Con due cucine da campo, in tre giorni abbiamo dato circa 900 pasti ma alla fine siamo rimasti soddisfatti e felici di quanto portato a termine. Ringrazio Dio di avermi fatto conoscere questo ambiente dove ho trovato Dario insieme ad altra brava gente e ringrazio mia moglie che, anche se non è una volontaria, mi ha sempre supportato.

Spero di rimanere volontario ancora per molti anni.

Mi chiamo **Tiziana Lombardi** e sono entrata a far parte della Misericordia nel 2010.

Ho sempre visto i volontari di protezione civile in televisione ed iniziato ad ammirarli in maniera silenziosa. Era un po' che ci pensavo e vedendo un giorno un manifesto che pubblicizzava il corso che si teneva a San Miniato, nei giorni seguenti mi sono decisa ad iscrivermi. Da allora è iniziato il mio percorso che è stato un susseguirsi di esperienze ed emozioni che mi hanno segnata.



Ho cercato sempre di svolgere in maniera responsabile e discreta i compiti che mi venivano dati.

Avendo voluto frequentare anche il corso di Antincendio Boschivo, il mio primo impegno di una "certa portata" è stato il mio primo incendio (nei boschi intorno a La Serra), in cui affiancavo il nostro vice Dario Fanciullacci. Ero abbastanza agitata ma ci ho messo tutte le energie possibili... che forse da una ragazza così minuta non ci si potevano aspettare.

In questi sette anni ho ricoperto ruoli diversi fra loro: dai servizi di segreteria, alla pulizia e al controllo delle cateratte; la vigilanza dei torrenti e fiumi durante le allerte meteo, i servizi di viabilità durante le feste del Comune; a cose più tragiche come il sisma del 2012 in Emilia.

Riguardo a quest'ultimo evento diedi la mia disponibilità, cercando con una certa umiltà ed inesperienza di dare una mano a chi era stato colpito da poche ore da questo avvenimento così catastrofico. Ci siamo trovati in un campo delle misericordie della Toscana dove c'era ancora da finire di montare tende ed allestire il tutto, per ospitare la gente "sfollata".

Ci sarebbero tante cose da raccontare, ma quello che mi è rimasto di quei luoghi a San Felice sul Panaro è stato il sorriso delle persone, che seppur avessero perso tutto, avevano ancora la forza di affrontare quella situazione così dura, la collaborazione ed energia infinita dei volontari, le scosse forti che si sono susseguite nei giorni seguenti e che ho vissuto anch'io; una signora che aveva perso la casa mi disse che vedere noi volontari per loro era importante e che gli dava coraggio e senso di protezione e ci ringraziavano di questo.

Posso concludere dicendo che il mio impegno di volontaria non mi fa sentire un'eroina ma semplicemente una persona che aiuta e cerca di proteggere il suo territorio e cittadinanza nel proprio piccolo, senza aspettarsi niente in cambio.

Si lavora per necessità ma esser volontaria/o puoi farlo solo se lo senti dentro.



I locali di via Conti, luogo di incontro **Per stare insieme**



I locali della Misericordia, sia i saloni interni che gli spazi esterni, il giardino, la piazzetta etc., sono sempre più luoghi di incontro, di socializzazione e di divertimento. Mentre le sale sono utilizzate per iniziative dedite al benessere della persona come il progetto A.F.A. o come le proposte di alcune associazioni, il giardino è il luogo d'incontro ideale, specie in estate, per passare una serata all'aria aperta. La Sagra della Chiocciola che i volontari organizzano da diversi anni e i vari momenti di aggregazione di fronte a un buon piatto, sono proposte che vanno nella direzione di far sentire alle persone che la Misericordia è per tutto l'anno ed è il luogo anche per poter passare insieme momenti belli e di condivisione. Da alcuni mesi una saletta è a disposizione per le associazioni cittadine che hanno necessità di fare riunioni. Viene concessa a titolo gratuito.

La credenziale di Terre di Presepi

Si timbra alla Misericordia

Il Natale è occasione per mettersi in cammino alla ricerca della Natività e la Misericordia interpreta da anni questo momento di festa con il presepe realizzato dai Donatori di Sangue nell'atrio di Palazzo Roffia. Quest'anno il circuito regionale di Terre di Presepi di cui San Miniato fa parte con la via dei presepi, si arricchisce di una nuova proposta, la Credenziale del Pellegrino Presepista. E la Misericordia ha dato la sua disponibilità affinché nei locali, sempre aperti tutto il giorno e durante tutte le feste, potesse essere costituita la Magione.

In altre parole i visitatori dei presepi che vogliono avere una memoria del loro passaggio a San Miniato, possono ottenere *l'imprimatum*, ovvero il timbro sulla loro credenziale.

Il disegno del timbro è stato realizzato, come per le altre magioni della Toscana dal pittore Sauro Mori. Ma anche tutti coloro che vogliono iniziare da San Miniato un cammino a visitare i presepi della Toscana, possono rivolgersi alla Misericordia per avere rilasciata la propria Credenziale.

La Misericordia è anche uno dei luoghi di informazione sui presepi durante il periodo natalizio. La realizzazione di una cartina che indirizza i visitatori nella passeggiata lungo le vie della città, con i relativi orari di apertura, potrà agevolare e far apprezzare di più queste vere e proprie d'arte che si affiancano al vasto patrimonio artistico di cui San Miniato dispone.



Terre di presepi
www.terredipresepi.blogspot.it

Ritira qui la tua Credenziale e inizia il pellegrinaggio alla scoperta delle natiività in Toscana

Credenziale del *Presepista pellegrino*

Credenziale *Proposta pellegrina*

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Assicurazione _____
Spazio libero ai peregrini _____
Pellegrino n. _____

Magione S.MINIATO

Timbra la tua credenziale. A completamento del percorso puoi richiedere l'attestato insieme a una riproduzione della Natività dell'artista Sauro Mori

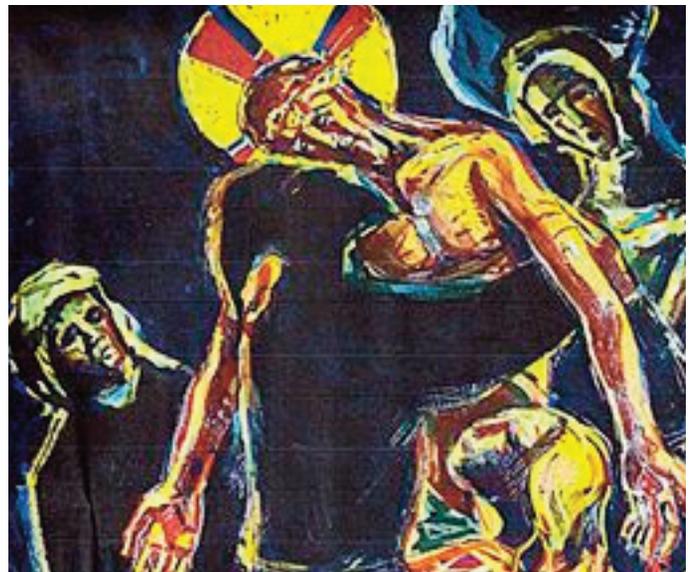
IN BREVE. IL SERVIZIO FUNEBRE E LA CHIESA DEL COMMIATO

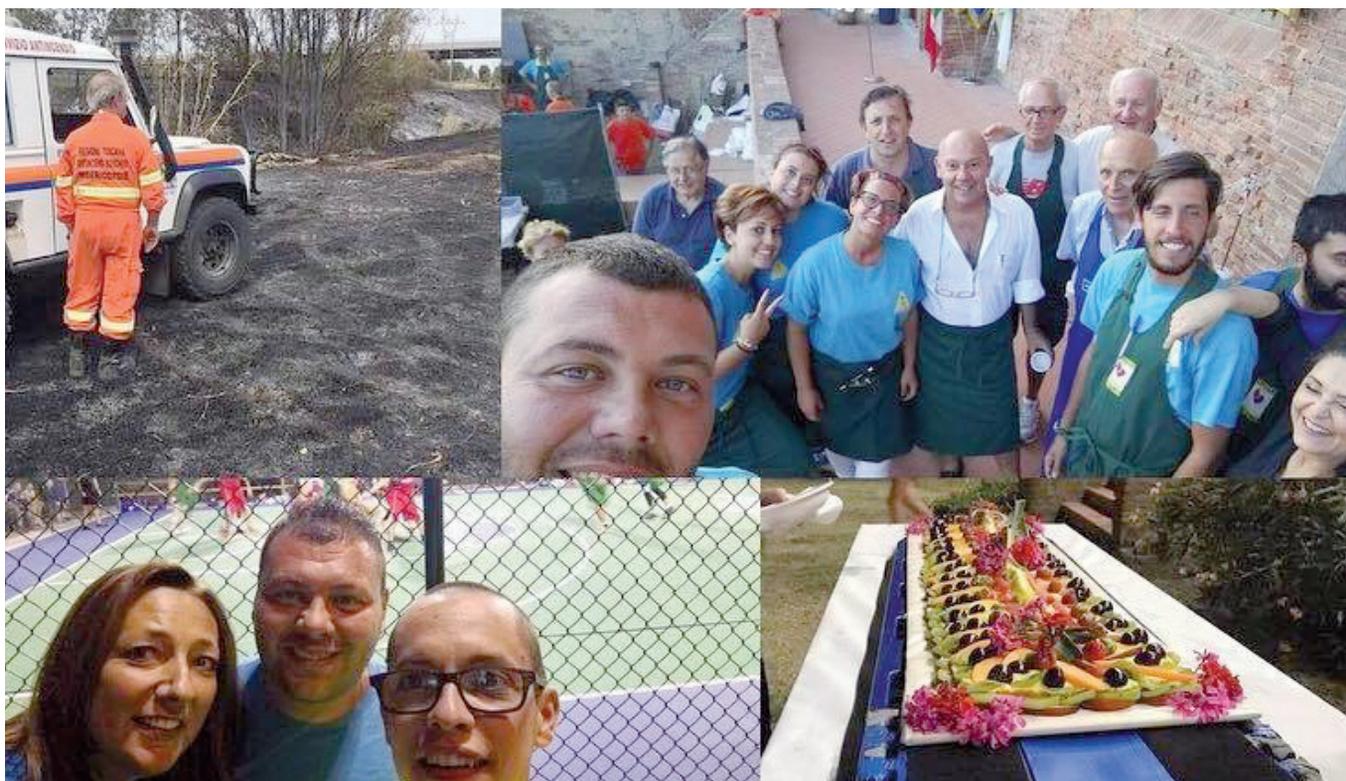
La Misericordia istituisce a San Miniato due servizi di particolare necessità per la popolazione della città e del territorio specialmente in situazioni particolarmente dolorose. Si tratta di questo:

* Le Onoranze funebri potranno essere richieste direttamente al Sodalizio rivolgendosi all'incaricato Marco Balatresi che provvederà ad attivare tutto quello che è necessario in collaborazione con la Misericordia di Empoli con cui quella di San Miniato si è convenzionata;

** Il numero da chiamare è **0571 418200**

*** A breve la chiesa della SS. Trinità detta della Misericordia, posta in via Pietro Rondoni, sarà dotata dei servizi necessari per rendere la chiesa stessa idonea a "Cappella del Commiato", servizio questo richiesto sempre più sovente dalle famiglie.





Si ringraziano:



**E' inserito nel giornalino un Bollettino Postale.
Tutto coloro che faranno una donazione volontaria saranno benemeriti**

NUMERI TELEFONICI UTILI

**Centralino 0571 41820 - Ambulanze 0571 418041 - Protezione Civile 0571 401000 - Fax 0571 401070
www.misericordiasanminiato.it**

BUON NATALE